



Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie
Associazione di Volontariato Onlus

Via A. Piccinini, 8/a-b 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522-331392 e-mail: filefreggioemilia@libero.it – C.F. 91038950357

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE LINGUISTICA DEI CITTADINI DI ORIGINE STRANIERA

(DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017)

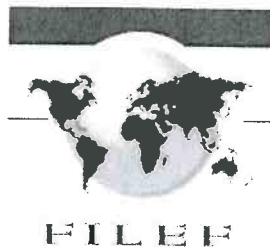
Presso la Filef, si sono iscritti nell'anno scolastico 2016-2017, 104 studenti adulti: 29 uomini e 75 donne. Per loro l'Associazione ha attivato corsi di più livelli - realizzati completamente con il contributo dei volontari - per venire incontro alle esigenze di eterogeneità, rivelati da un test iniziale fatto eseguire dagli insegnanti all'atto dell'iscrizione. I corsi attivati sono di vari livelli: A0 (analfabeti), A1 (principianti), A2 (avanzati) e B1 (perfezionamento). Gli studenti iscritti hanno potuto frequentare sia il mattino di lunedì, mercoledì e giovedì; mentre nel pomeriggio i corsi sono il lunedì, mercoledì (in due orari diversi) e il venerdì.

La scuola era aperta tutti i giorni tranne il martedì.

I nostri incontri si sono svolti seguendo una modalità molto interattiva, in cui si sono alternati momenti di spiegazione più formali ad altri di conversazione e scambio reciproco tra partecipanti ed insegnanti.

Infatti siamo convinti che la lingua sia un mezzo fondamentale per qualsiasi tipo di scambio, sia nell'ambito delle relazioni umane sia nell'approccio all'attività lavorativa. Il superamento del deficit linguistico dell'adulto, in particolare della donna, cardine della famiglia, aiuta l'inserimento socioculturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento. E' necessario incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto.

La didattica adottata dagli insegnanti è concordata e il lavoro viene deciso in equipe con incontri che avvengono durante il corso dell'anno per confrontarsi. L'insegnamento è finalizzato a acquisire gli strumenti necessari allo svolgimento delle azioni del vivere quotidiano e a favorire un lessico spendibile in ambito lavorativo. Le lezioni sono integrate con conoscenze di educazione civica e coadiuvate da uscite in città e presso Musei. La Filef tiene incontri con medici sui temi della salute, Protezione Civile, Croce Verde e con le strutture che possono essere utili all'integrazione sul territorio.



**Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie
Associazione di Volontariato Onlus**

Via A. Piccinini, 8/a-b **42124 Reggio Emilia**
Tel. 0522-331392 e-mail: filefreggioemilia@libero.it – C.F. 91038950357

Gli iscritti hanno mostrato interesse alle lezioni e frequentato in modo assiduo, sono stati anche partecipi alle uscite e ben disposti agli incontri proposti.

Molti sono stati i momenti di incontro conviviale fra gli studenti, sia in occasione di feste organizzate, sia nati spontaneamente dagli alunni, che hanno portato cibi tipici dei loro Paesi per uno scambio tra culture.

Il clima delle lezioni è stato sereno e produttivo.

Si allegano, per meglio illustrare tutta l'attività:

- Rendicontazione dati corsi 2016-2017
- Relazione finale corsi di italiano per stranieri e "Mamme a scuola"
- Relazione finale "Mamme a scuola" Palestrina
- Brochure "Momenti di Vita".

F.I.L.E.F.
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie
Via Antonio Piccinini n. 8/A-B
42124 - REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 27 luglio 2017

RELAZIONI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI – A.S. 2016/2017

PREMESSA: Durante i primi giorni di lezione, gli studenti sono stati sottoposti ad un breve test di scrittura e comprensione della lingua, al fine di valutarne le competenze linguistiche e di suddividere, dove possibile, le classi in piccoli gruppi, per non svantaggiare, in particolare, gli studenti analfabeti.

I. Corso “Mamme a scuola” – Cella

SEDE: Casa della carità, parrocchia di Cella (RE)

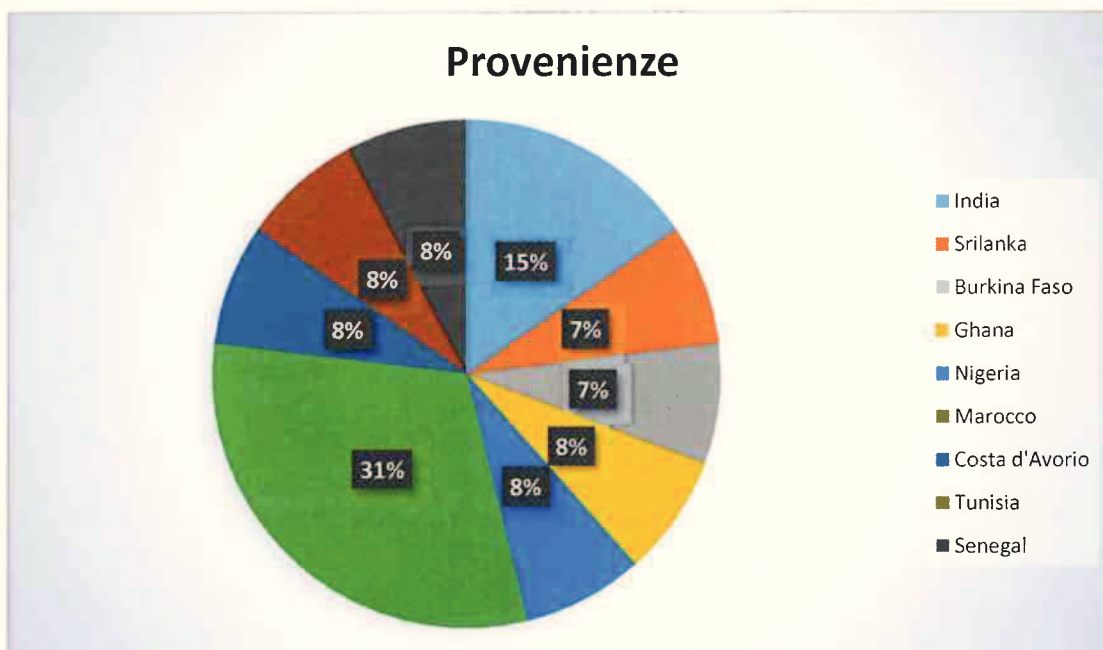
DURATA DEL CORSO: dal 7/02/2017 al 16/05/2017, per un totale di 20 ore.

GIORNI SCOLASTICI: Martedì, dalle ore 15:00 alle ore 16:30

VOLONTARI: Sono stata affiancata per tutta la durata del corso da Veronica Iori, dell'associazione “Mattone su mattone”, e, durante le ultime tre lezioni, da Elena Dolci, presentatasi volontariamente ai corsi. Inoltre, durante l'orario scolastico, i volontari hanno organizzato un doposcuola per i bambini, per dare possibilità alle mamme di frequentare il corso di italiano.

MATERIALI UTILIZZATI: “Facile Facile Livello A0, A1”, “Italiano di base” e materiale presentato da me e dalle volontarie.

STUDENTESSE: Le studentesse iscritte al corso erano 13, di cui 11 regolarmente frequentanti. L'età delle iscritte variava dai 19 ai 45 anni. Di seguito, un grafico delle provenienze geografiche.



Come si può notare, il gruppo era estremamente eterogeneo, sia dal punto di vista anagrafico, sia da quello della provenienza. La maggior parte di loro ha frequentato con costanza e interesse il

corso, registrando solo alcune assenze, ma, in generale, mantenendo un atteggiamento positivo e fiducioso nei confronti delle lezioni affrontate.

GRUPPI: Dopo le prime lezioni, la classe è stata divisa in due gruppi: uno, dedicato all'approfondimento della lingua, della cultura, e della grammatica italiana, e uno di alfabetizzazione. La prima ora di lezione si svolgeva, quindi, separatamente, mentre l'ultima mezzora il gruppo veniva ripristinato e si dava spazio alla socializzazione ed alla conversazione in lingua italiana. Raramente la lezione è davvero durata il tempo stabilito, in quanto, solitamente, le studentesse si soffermavano ben più del previsto a conversare, fare domande e scambiare opinioni tra loro.

ARGOMENTI AFFRONTATI:

- GRUPPO A1: Presentarsi e parlare di sé (quanti anni hai, da dove vieni, cosa ti piace, cosa non ti piace,...); il cibo, gli alimenti, la cucina; le feste nei nostri Paesi; il tempo atmosferico; il verbo essere/ il verbo avere al presente dell'indicativo; la casa, le stanze, gli oggetti della casa; i numeri cardinali e ordinali; il corpo umano; andare dal dottore (simulazione, cosa dico? Come faccio a spiegarmi? Quali sintomi ho? Cosa voglio chiedere?); parlare delle azioni della vita quotidiana; descrivere qualcuno.
- GRUPPO DI ALFABETIZZAZIONE: l'alfabeto italiano; i suoni bisillabici (lettura, scrittura e riconoscimento); riconoscere le lettere all'interno di parole polisillabiche; organizzazione del quaderno ed esercizi di scrittura; associare suoni con le iniziali di parole che conosco.

LEZIONI CON ESPERTI:

- In data 11/04/2017 si è tenuta una lezione di Primo soccorso pediatrico, a cura delle volontarie della Croce Verde.
- In data 9/05/2017 si è tenuta una lezione informativa su salute, alimentazione e prevenzione a cura della dott.ssa Manghi e dell'ostetrica Gemmi del Centro per la Famiglia Straniera.

CONCLUSIONI: Credo di poter affermare che il corso ha avuto esiti molto positivi, sia dal punto di vista didattico, sia per la capacità che ha avuto di creare relazioni tra le studentesse. La collaborazione con l'associazione "Mattone su mattone" è stata molto positiva, in quanto i volontari si sono mostrati assolutamente disponibili e sempre presenti, organizzando anche un servizio di babysitter per i bambini più piccoli, per dare modo alle mamme di frequentare il corso. Tutte le studentesse hanno espresso il desiderio di tornare a scuola il prossimo anno. A mio avviso, ottimo riscontro hanno avuto anche le lezioni tenute dagli esperti, in particolare quella a cura della dott.ssa Manghi: le studentesse si sono rivelate molto interessate e partecipi, hanno fatto domande, sono intervenute ed hanno espresso dubbi. In più, durante queste lezioni, alcune di loro hanno portato con sé delle amiche o hanno fatto domande per conto di amiche e parenti. Consiglio vivamente di ripetere l'esperienza.

II. Corso "Mamme a scuola" – Cadè

SEDE: Scuola elementare di Cadè (RE)

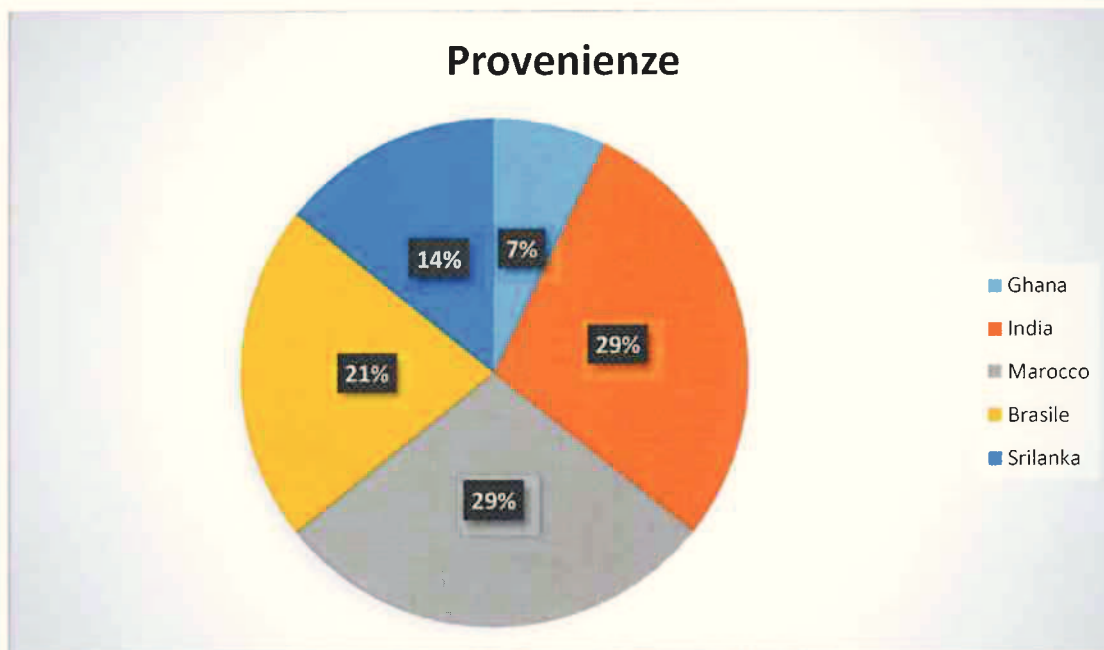
DURATA DEL CORSO: dal 9/02/2017 al 18/05/2017, per un totale di 21 ore.

GIORNI SCOLASTICI: Giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 16:30

VOLONTARI: Sono stata affiancata per tutta la durata del corso da Luciana Maioli e Simona Ternelli.

MATERIALI UTILIZZATI: "Facile Facile Livello A0, A1", "Italiano di base" e materiale presentato da me e dalle volontarie.

STUDENTESSE: Le studentesse iscritte al corso erano 16, di cui solo 9 regolarmente frequentanti. L'età delle iscritte variava dai 19 ai 50 anni circa. Di seguito, un grafico delle provenienze geografiche.



In questo caso, per quanto riguarda la provenienza geografica, il gruppo era più omogeneo, in quanto molte studentesse sono arrivate accompagnate da amiche o conoscenti connazionali. Il problema principale, che spiega il forte abbandono durante il corso, è stata l'impossibilità di ospitare i bambini all'interno della struttura scolastica. Come più volte, non è stata data la disponibilità ad organizzare un servizio di babysitter all'interno della scuola, e quindi, dopo le prime due lezioni, la maggior parte delle studentesse si è vista obbligata a rinunciare alla frequenza del corso. Per questo, le prime lezioni hanno visto la presenza di sole due o tre studentesse, alle quali, poi si sono aggiunte le rimanenti, verso fine Marzo.

GRUPPI: Dopo le prime lezioni, la classe è stata divisa in due gruppi: uno, dedicato all'approfondimento della lingua, della cultura, e della grammatica italiana, e uno di alfabetizzazione. In alcuni casi, sono state organizzate lezioni comuni, in modo da favorire la socializzazione e lo scambio reciproco tra le studentesse.

ARGOMENTI AFFRONTATI:

- GRUPPO A1: I saluti, le presentazioni, parlare di sé, del proprio stato d'animo; la casa, le stanze; le azioni di vita quotidiana; lettura di annunci immobiliari e descrizione delle case che

immaginiamo; i mestieri e i luoghi del lavoro; il corpo umano e le descrizioni fisiche; il verbo essere/ avere al presente dell'indicativo; maschile/femminile;

- GRUPPO DI ALFABETIZZAZIONE: l'alfabeto, i suoni; le parole bisillabiche; conoscere i nomi delle parti del corpo; conoscere i nomi delle stagioni e dei mesi; sapere cosa significano i segnali stradali; conoscere il lessico relativo al meteo.

LEZIONI CON ESPERTI: Le studentesse hanno preso parte alle lezioni presso la parrocchia di Cella.

- In data 11/04/2017 si è tenuta una lezione di Primo soccorso pediatrico, a cura delle volontarie della Croce Verde.
- In data 9/05/2017 si è tenuta una lezione informativa su salute, alimentazione e prevenzione a cura della dott.ssa Manghi e dell'ostetrica Gemmi del Centro per la Famiglia Straniera.

CONCLUSIONI: Nonostante l'atteggiamento entusiasta delle studentesse che effettivamente hanno frequentato il corso, non posso non sottolineare il fatto che la mancata accettazione dei bambini all'interno della struttura scolastica abbia creato un enorme problema: un progetto rivolto alle mamme deve cercare di venire loro incontro, considerando la loro fragilità e la condizione, appunto, prima di tutto, di madri. Per questo, consiglio vivamente, per il prossimo anno, di organizzare un servizio di doposcuola o, per lo meno, di permettere ai bambini di accedere insieme alle madri ai locali. Se ciò non fosse possibile, proporrei di spostare il corso presso i locali parrocchiali. Per quanto riguarda chi ha frequentato, le note sono assolutamente positive: le studentesse hanno creato un ottimo clima tra loro e sono state anche disponibili a spostamenti in autobus quando necessario. Anche le famiglie (in particolare i figli) delle studentesse sono state disponibili ad aiutarci negli spostamenti e nell'organizzazione delle lezioni con gli esperti.

III. Corso di lingua e cultura italiana – Sesso

SEDE: Sala Polivalente, Sesso (RE)

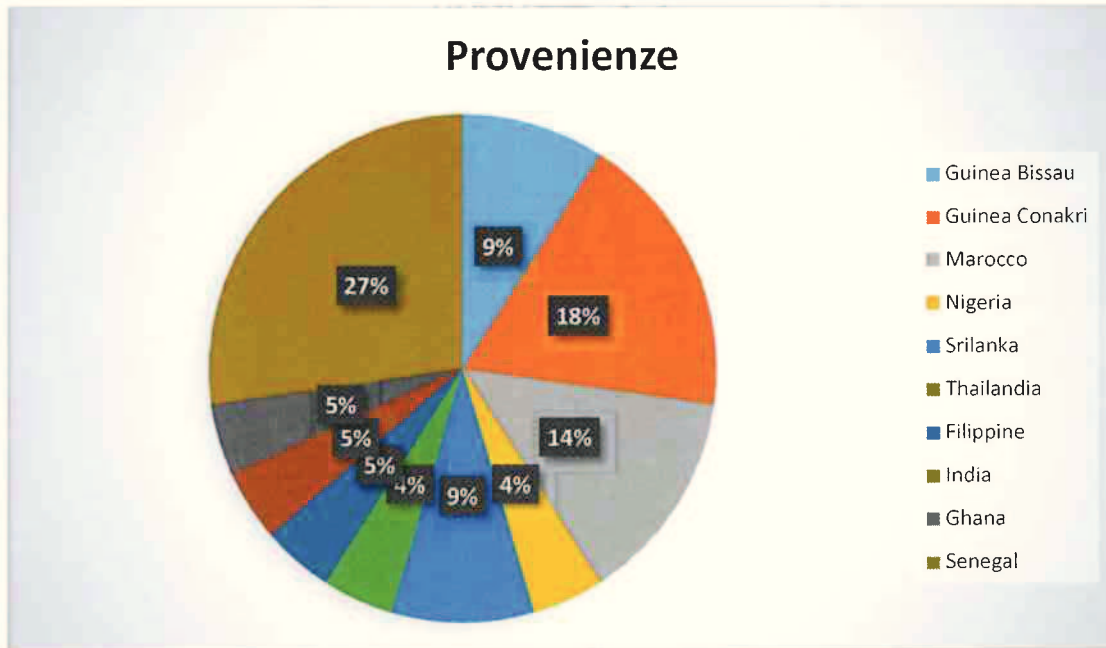
DURATA DEL CORSO: dal 23/01/2017 al 22/05/2017, per un totale di 64 ore.

GIORNI SCOLASTICI: Lunedì e Mercoledì, dalle ore 9:30 alle ore 11:30

VOLONTARI: Sono stata affiancata per tutta la durata del corso da Luciana e Silvia Maioli, presentatesi volontariamente ai corsi. Inoltre, per la gestione della sala, ho fatto affidamento ad Angelo Rinaldi, dell'associazione A.Pro.Po.

MATERIALI UTILIZZATI: "Facile Facile Livello A0, A1, A2", "Italiano di base" e materiale presentato da me e dalle volontarie.

STUDENTI: Gli studenti iscritti al corso erano 22, di cui 14 regolarmente frequentanti. 14 di loro erano uomini, mentre le studentesse donne erano 8. Di seguito, un grafico delle provenienze geografiche.



Come si evince dal grafico, le nazionalità erano molto varie e il gruppo, sia per età, sia per provenienza era molto eterogeneo. Una delle maggiori difficoltà è stata rappresentata dall'abbandono, dopo alcuni mesi di lezione, di alcuni studenti. Principalmente, è stato il caso di alcuni ragazzi richiedenti asilo, assistiti dalla cooperativa Dimora d'Abramo, i quali, o sono usciti dal progetto, o si sono volontariamente allontanati, e non sono più stati in grado di seguire le lezioni. Altri ragazzi seguiti da Dimora d'Abramo, invece, si sono presentati in ritardo ai corsi, alcuni di loro anche verso le ultime settimane di lezione, per cui si è creata la difficoltà di doverli inserire in classi già avviate e di verificarne la competenza linguistica. Per quanto riguarda invece le donne, alcune si sono viste obbligate ad abbandonare il corso in quanto i mariti sono provvisoriamente rientrati in patria, o per motivi lavorativi. Una sola studentessa, per quanto sappiamo, è rientrata nel Paese natale a sua volta. Il gruppo ha comunque instaurato un ottimo rapporto di scambio e confronto reciproco, favorendo un'atmosfera allegra e di interesse verso gli argomenti trattati.

GRUPPI: Dopo le prime lezioni, è stato necessario dividere la classe in tre gruppi, sia perché erano presenti persone con competenze linguistiche molto diverse tra loro, sia per il numero eccessivo di studenti che necessitavano di un aiuto quasi individuale. Ho dunque suddiviso la classe in: Gruppo di alfabetizzazione, Gruppo A1 e Gruppo A2.

ARGOMENTI AFFRONTATI:

- GRUPPO A2: Parlare di sé e raccontarsi; raccontare della propria vita; l'uso del passato prossimo; gli articoli determinativi e indeterminativi; comprensione di articoli di giornale; i verbi riflessivi al presente dell'indicativo; i modi di dire; parlare al telefono (simulazione); l'uso delle preposizioni; le formule di cortesia; il sistema sanitario italiano (comprensione e dialogo).
- GRUPPO A1: I saluti, presentarsi e parlare di sé; il verbo essere/avere al presente dell'indicativo; gli articoli determinativi e indeterminativi; c'è/ci sono; i mestieri e i luoghi del lavoro; verbi regolari al presente dell'indicativo; principali verbi irregolari; le parti del corpo; la casa e le stanze della casa; i numeri cardinali e ordinali; le espressioni di luogo; i verbi riflessivi; il passato prossimo dei verbi regolari.

- GRUPPO DI ALFABETIZZAZIONE: L'alfabeto italiano (suoni e scrittura); le parole del corpo umano; scrivere e leggere suoni bisillabici; la casa; i giorni della settimana; l'abbigliamento; il cibo e le bevande; dire cosa mi piace e cosa non mi piace; prendere i mezzi di trasporto; parlare dei mestieri e del proprio lavoro.

LEZIONI CON ESPERTI:

- In data 10/04/2017 si è tenuta una lezione informativa su salute, alimentazione e prevenzione a cura della dott.ssa Manghi.

CONCLUSIONI: Nonostante alcune difficoltà elencate nei primi paragrafi della relazione, il corso si è svolto in totale tranquillità e gli studenti hanno instaurato un ottimo clima di complicità e scambio reciproco. La suddivisione in gruppi non ha alterato questo clima, ma anzi, è stata accolta con entusiasmo soprattutto dagli studenti analfabeti (tutti analfabeti anche nella lingua madre). Purtroppo non è stato possibile organizzare uscite didattiche come previsto: consiglio, per il prossimo anno, di organizzare, se possibile, un pullmino per gli studenti e di cogliere l'occasione, in primavera, di far loro conoscere il territorio e le opportunità che offre. La collaborazione con le volontarie si è rivelata proficua e decisamente positiva: le due signore hanno dato un contributo enorme alla riuscita dei corsi, presentandosi sempre con puntualità, impegno e serietà alle lezioni e rendendosi disponibili anche per sostituzioni a Cadè e Cella.

IV. Riepilogo delle principali problematiche.

Di seguito propongo un breve riepilogo delle principali problematiche affrontate durante quest'anno scolastico, nella speranza che possa servire, il prossimo anno, a migliorare alcuni aspetti che potrebbero creare disagio o mal funzionalità.

- Mancanza di un doposcuola o di un servizio di babysitter per i bambini del progetto "Mamme a scuola" di Cadè.
- Mancanza di un pullmino per accompagnare gli studenti di Sesso alle visite didattiche fuori dal paese.
- Iscrizioni in ritardo da parte di molti studenti: credo sia necessario definire dei limiti alle iscrizioni, in quanto, quando uno studente nuovo arriva crea automaticamente il problema di dover essere inserito in una classe già avviata, valutandone prima la competenza linguistica.

V. Esperienze positive da riproporre il prossimo anno

Qui, un breve elenco delle esperienze che sono risultate decisamente positive e che personalmente proporrei di ripetere il prossimo anno, in quanto hanno ottenuto ottime valutazioni da parte degli studenti stessi.

- Incontri formativi con esperti (in particolare quello a cura della dott.ssa Manghi)
- Suddivisione in gruppi, per favorire la concentrazione e le singole capacità
- Momenti comuni di condivisione, non solo linguistica, ma anche di storie, tradizioni, preoccupazioni, tra studenti e volontari, al fine di creare un clima di complicità e fiducia tra i partecipanti

VI. Conclusioni generali

Credo di poter affermare che tutti e tre i corsi si sono svolti in un clima di serenità ed entusiasmo generale e che, nonostante alcune difficoltà, siano stati molto apprezzati, sia dagli studenti che dai volontari. Entrambi, infatti, hanno ripetutamente richiesto di ripetere l'esperienza il prossimo anno. Penso, quindi, che questo progetto si sia rivelato un modo efficace per arrivare alla popolazione e per favorire l'integrazione ed il contatto tra cittadini che, fino ad ora, pur vivendo l'uno accanto all'altro, non si erano mai incontrati. Anche per me in prima persona, il corso è stata un'ottima opportunità per creare un ponte ed un legame tra la mia persona e i cittadini italiani e stranieri che vivono nel mio territorio. Spero vivamente di avere occasione di proseguire questa collaborazione negli anni a venire.

(Aurora Prodi)

Marocco	30
Marocco con naz.tà anche italiana	5
Moldavia	1
Nigeria	4
Pakistan	3
Romania	1
Siria con naz.tà anche italiana	1
Tunisia	3
Tunisia con naz.tà anche italiana	1
Ukraina	7
Costa d'Avorio	1
Gambia	3
Guinea	2
Senegal	1
Venezuela	1

ETA'

< 18 anni	=	4
Tra i 18 e i 24	=	19
Tra i 26 e i 35	=	36
Tra i 36 e i 45	=	27
Oltre i 45	=	18

DA QUANTO IN ITALIA

< 1 anno	=	13
Da 1 a 3 anni	=	39
Da 3 a 5 anni	=	12
Più di 5 anni	=	50

ISTRUZIONE

Nessuna	=	14
Elementare	=	5
Licenza media	=	25
Superiore	=	43
Laurea	=	17

OCCUPAZIONE

N.	42 casalinghe
N.	41 disoccupati
N.	9 studenti
N.	7 badanti
N.	5 lavori saltuari

RELAZIONE FINALE MAMME A SCUOLA PALESTRINA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Nel progetto "MAMME A SCUOLA" di via Fenulli sono iscritte 17 mamme di diverse nazionalità, (vedere tabella). I livelli di conoscenza della lingua sono in generale bassi e vanno dall'analfabetismo anche nella propria lingua ad A1 e un'unica signora ucraina con A2.

Operano 3 volontarie: Antonia e Gina per l'insegnamento e Maria, residente nel quartiere, per l'intrattenimento dei bimbi.

Abbiamo improntato il nostro intervento nell'unico modo possibile, quello individualizzato, cercando di cogliere, utilizzare e valorizzare tutti gli spunti nati da conversazioni o curiosità, nell'ottica di migliorare gradualmente le abilità comunicative.

Abbiamo cercato di favorire l'autonomia nelle varie attività utilizzando le tante parole pubbliche che si vedono in città.

Questa esperienza ci ha suggerito di comporre un testo nel quale affrontare le difficoltà dell'apprendimento utilizzando strumenti noti in modo più adeguato alle necessità delle apprendenti. Pensiamo di produrlo per l'anno prossimo!

Sono stati organizzati incontri con esperti.

A tal proposito pensiamo che, anziché un incontro unico, sia più utile farne due, di cui uno di approfondimento dei temi trattati e dedicando più tempo alle richieste e ai chiarimenti. Questi incontri sono molto partecipati! La collaborazione fra le volontarie è ottima, essendo tutte disponibili e flessibili. Anche tra le mamme le relazioni sono buone e di mutuo aiuto.

A fronte di un clima scolastico e relazionale molto positivo si deve lamentare una frequenza discontinua da parte delle mamme; questo limita e frena il processo di apprendimento. Ci impegneremo per capire meglio le ragioni di questo problema insieme a chi è interessato a questo progetto, cercando sempre di migliorarne la qualità.

ZONA	NUMERO PARTECIPANTI	PROVENIENZA PARTECIPANTI	ETÀ MEDIA	NUMERO DEI BAMBINI
PALESTRINA	17	6 Marocco 1 Mali 2 Ghana 1 Senegal 1 Georgia 4 Nigeria 2 Egitto	34 anni	3 Marocco 1 Mali

LE VOLONTARIE

GINA E ANTONIA



MOMENTI DI VITA





INTRODUZIONE

I nostri incontri si svolgono seguendo una modalità molto interattiva, in cui si alternano momenti di spiegazione più formali ad altri di conversazione e scambio reciproco tra partecipanti ed insegnanti.

Infatti siamo convinti che la lingua sia un mezzo fondamentale per qualsiasi tipo di scambio, sia nell'ambito delle relazioni umane sia nell'approccio all'attività lavorativa.

Il superamento del deficit linguistico dell'adulto, in particolare della donna, cardine della famiglia, aiuta l'inserimento socioculturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento.

E' necessario incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto.



LE NOSTRE STORIE

La storia di Latifa

SONO VENUTA IN ITALIA IL 28-10- 2007 CON MIO MARITO E LE MIE FIGLIE PERCHÉ MIO MARITO LAVORA QUI. QUANDO SONO VENUTA LA PRIMA VOLTA ERO MOLTO TRISTE PERCHÉ HO LASCIATO MADRE E TUTTA LA FAMIGLIA. PERÒ DOPO HO PORTATO LE MIE FIGLIE A SCUOLA, HO COMINCIATO A CONOSCERE ALTRE PERSONE E PIANO PIANO MI È COMINCIATA A PIACERE LA VITA QUI IN ITALIA. GRAZIE A DIO.

La storia di Aberrazak

IO SONO ABDERRAZAK, SONO MAROCCHINO DI ESSAOUIRA, HO 26 ANNI E SONO APPENA ARRIVATO IN ITALIA. HO PASSATO UN VIAGGIO TROPPO LUNGO: SONO ANDATO A DUBAI, HO LAVORATO 1 ANNO E 2 MESI POI SONO VENUTO IN ITALIA PER INCONTRARE LA MIA FAMIGLIA E PER VEDERE COME ANDAVA LA VITA IN ITALIA, PERCHÉ SE TROVO LA VITA IN ITALIA MEGLIO DI DUBAI RIMANGO QUI, SE NON TROVO NIENTE TORNO A DUBAI.

LA MIA STORIA

ÈCCO, UN POCCO DELLA MIA STORIA CHE È MOLTO TRISTE.

SONO NATO IN COSTA D'AVORIO DOVE LAVORAVO COME IDRAULICO.

UN GIORNO, MIA MADRE MI HA CHIAMATO PER DIRE CHE I MIEI DOCUMENTI ERONO PRONTI. LEI ERA MALATA E HA AVUTO UN CANCRO AL SENO.

ALLORA, LEI VOLEVA CHE IO PARTISSI SUBITO. HO FATTO LA MIA VALIGIA PER VENIRE IN ITALIA. FATTO DUE SCALI, PRIMA DI ARRIVARE IN ITALIA E SONO VENUTO IN AEREO.

SONO SCESO A OLGA PRECISAMENTE IN BURKINA FASO E DOPO A CASANBLANCA E FINALMENTE A BOLOGNA IN ITALIA.

SONO ARRIVATO A CASA, IO SONO STATO MOLTO CONTENTO DI VEDERE LA MIA FAMIGLIA.

NOI ABBIAMO FATTO UNA FESTA PER IL MIO ARRIVO.

DOPO TRE MESI PASSATI MIA MADRE È MORTA E ADESSO SONO A CASA DELLA MIA SORELLINA A REGGIO-EMILIA

KOLUADIO - MAX LOVE

IO SONO MARTHA, SONO ARRIVATA A
REGGIO EMILIA NEL 24 DICEMBRE 1999,
SONO VENUTA IN AEREO DAL GHANA,
C'ERA MIO MARITO.



LA MIA STORIA

IO SONO **AYOUB HANIF SON**
حيف ايوب
MAROCCHINO DA Casablanca
HO 31 ANNI SONO APPENA
ARRIVATO IN ITALIA, SONO
VENUTO IN AEREO IN FRANCIA
PER VACANZA A PUOI MI SONO
SPOSTATO IN ITALIA. PER VEDERE
LA MIA FAMIGLIA, PER FORTUNA
HO TROVATO UNA RAGAZZA, VOGLIO
SPOZARCI. SE PASSA TUTTO BENE
VUOLIO STARE IN ITALIA SEMPRE
CON MIA MOGLIE.
SPRIAMO BENE.



انشاء الله
TUTTO ANNULLATO,
NON DATE MAI FIDUCIA
AD UN ARABO ~~1st~~



La storia di Mazea

IO MI CHIAMO MAZEA E SONO EGIZIANO, IO HO 15 ANNI, SONO IN ITALIA DA 4 MESI, SONO ARRIVATO IN AEREO A MILANO E POI IN TRENO A REGGIO. IO HO DUE FRATELLI, ABITO IN VIA ROMA. MI PIACE GIOCARE CON GLI AMICI, L'ITALIA PER GIOCARE A CALCIO È UN BEL PAESE. SONO UNO STUDENTE. SONO FELICE.

La storia di Naomi

IO SONO ARRIVATA A REGGIO EMILIA NEL 2013 SONO VENUTA IN AEREO CON MIA FIGLIA MARTHA EDEREK. QUANDO SONO ARRIVATA HO DETTO: "LA CITTÀ È COSÌ COSÌ PERCHÉ LAVORO NON C'È. VORREI FARE DOMANDA DI LAVORO".

La storia di Malik

SONO ARRIVATA IN AEREO A ROMA PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE. SÌ MI PIACE L'ITALIA PERCHÉ È UN BEL PAESE. SONO DISOCCUPATA.

La giornata di Naima

IL MATTINO PORTO IL BAMBINO A SCUOLA. IL POMERIGGIO VADO A PRENDERE BILAL E POI VADO A CASA LA SERA MANGIO E DORMO CON BILAL.

IULIA

SONO ARRIVATA IN ITALIA CON MIO MARITO E IL NOSTRO GATTO ALLE FINE 2018. ABBIAMO FATTO IL VIAGGIO CON IL PULMAN PER 2 GIORNI. SIAMO ARRIVATI TUTTI STANCHI, MA IL NOSTRO GATTO PIÙ STRESSATO DI NOI.

IN ITALIA LAVORAVA MIA MAMMA. INVECE NOI SIAMO VENUTI QUA PER VIVERE.
IN UCRAINA MIO MARITO LAVORAVA COME IL DIRETTORE IO SONO LAUREATA E SONO INSEGNANTE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E PEDAGOGIA SOCIALE.

IL PRIMO ANNO NOI SIAMO ANDATI A LAVORARE DA PERTUTTO. MI RICORDO CHE UNA VOLTA SIAMO ANDATI A FARE LE PULIZIE IN UNA PIZZERIA. ABBIAMO FATTO TUTTO BENISSIMO, PULITISSIMO, VELOCISSIMO. MA CI HANNO PAGATO LA META DEL PREZZO DI CUI ABBIAMO PARLATO PRIMA. MA NON SAPENDO PARLARE LA LINGUA, NON ABBIAMO PRESO NIENTE.

RINGRAZIO TUTTI GLI ITALIANI E GLI STRANIERI CHE HO INCONTRATO IN ITALIA DA TANTO TEMPO CHE MI HANNO AIUTATO CON MIA LINGUA ITALIANA LIVELLO "D". E CHE HANNO AVUTO TANTA PAZIENZA.

LA VERITÀ

IO MI CHIAMO SOFIEN KACEM
SONO TUNISINO SONO VENUTO IN ITALIA
NEL 2016.
VOGLIO RACCONTARE IL MIO VIAGGIO
PERCHÉ È STATO TROPPO LUNGO EFATIGOSO.
SONO VENUTO IN ITALIA CON UNA BARCA.
HO PAGATO TANTI SOLDI.

HO PASSATO 48 ORE IN MESSO AL MARE.

SONO ARRIVATO LA NOTTE.

GLI È COMINCIATO UN LUNGO VIAGGIO IN ITALIA, DA PALERMO A REGGIO EMILIA.

IN ITALIA MI SENTO LIBERO DI VIVERE LA MIA

VITA, PERCHÉ GLI ALTRI NON MI DANNO FASTIDIO
E NON MI GIUDICANO, IN VECE IN TUNISIA NON
TI LASCIANO STARE, PENSANO SEMPREMALE.

GLI HO INCONTRATO MOLTE PERSONE ITALIANI
E STRANIERI BRAVI E MENO BRAVI.

A VOLTE SENTO PARLARE MALE DEGLI STRANIERI
DEVOVO CAPIRE CHE NON SIAMO TUTTI UGUALI.

IN TUTTO IL MONDO CI SONO BRAVI E MENO BRAVI
IO SPERO DI ESSERE BRAVO SEMPRE.

BARRY RAMOS

La Storia di SENEGAL

un popolo, un scopo, un credo.

il Senegal, ufficialmente repubblica del Senegal (in Francese République du Senegal, in Wolof Rëewum Senegal) è uno Stato d'Africa dell'Ovest con capitale DAKAR. il territorio Senegal si estende nel cosiddetto Sahel, la zona di transizione fra la regione arida Sahariana e quelle umide dell'Africa guineana. il clima è tropicale con una lunga stagione secca invernale e una stagione umida estiva la cui lunghezza aumenta procedendo da nord (circa 3 mesi) verso sud (6-7 mesi). il manto vegetale prevalente nel paese è quello della savana, in alcune aree alterata a causa della presenza umana. il Senegal ha preso la sua indipendenza il 04 Aprile 1963. L'indipendenza è festeggiata ogni anno nelle grandi città del paese, il giorno è ferie nessuno va a lavorare, per i studenti nessuno va a scuola.





La storia di Lamin

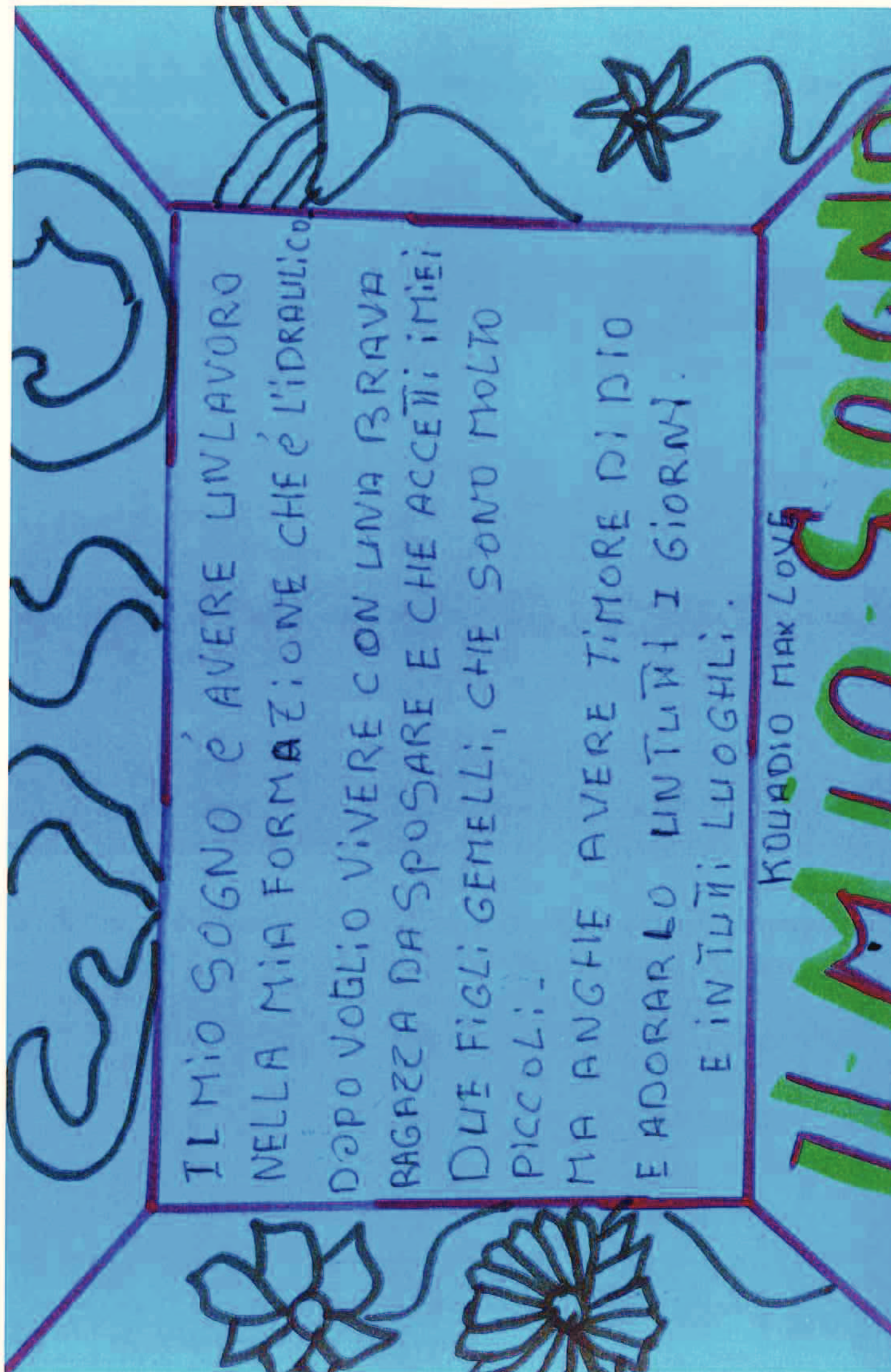
IO MI CHIAMO LAMIN E SONO GAMBIANO. IO HO 22 ANNI, SONO IN ITALIA DA 1 ANNO.

SONO ARRIVATA IN BARCA IN SICILIA E CON UN AUTOBUS E A REGGIO CON LA MACCHINA PER LAVORARE. MI PIACE L'ITALIA, È UN BEL PAESE. COSA FAI IN ITALIA? SONO UNO STUDENTE. QUANDO SONO ARRIVATO IN ITALIA SONO CONTENTO.

La storia di Fatiha

MI CHIAMO FATIHA HARCHAOI, SONO NATA A SETTAT, PICCOLO PAESE DEL NORD DEL MAROCCO. SONO ANDATA A SCUOLA FINO ALLE MEDIE. SIAMO IN DUE FRATELLI, IO SONO LA MAGGIORE. MUSTAFA FA IL MURATORE. MI SONO SPOSATA IL 24 LUGLIO 2009, 7 ANNI FA, CON ABDELLAH E AVEVO 19 ANNI. SUBITO DOPO SPOSATA SIAMO STATI IN CASA DEI SUOCERI, IN CAMPAGNA PER 6 ANNI E MIO MARITO LAVORAVA A REGGIO EMILIA.

I NOSTRI FIGLI, YASMINE E YASSINE SONO NATI IN MAROCCO, POI IL 20 FEBBRAIO 2016 SIAMO VENUTI A REGGIO DAL PAPÀ.



IL MIO SOGNO È AVERE UN LAVORO
NELLA MIA FORMAZIONE CHE È L'IDRAULICO
DOPO VOGLIO VIVERE CON UNA BRAVA
RAGAZZA DA SPOSARE E CHE ACCETTI I MIEI
DUE FIGLI GEMELLI, CHE SONO MOLTO
PICCOLI: -

MA ANGHIE AVERE TIMORE DI DIO
E ADORARLO INTUTTI I GIORNI.
E INTUTTI I LUOGHI.

КОЧАДИО МАХ ЛОВЕ

IL MIO SOGNO

LA MIA STORIA

IO MI CHIAMO IQRA E SONO PAKISTANA. IO HO
22 ANNI. SONO IN ITALIA DA 3 MESI, SONO ARRIVATA
IN AEREO A MILANO POI IN MACCHINA A REGGIO,
SONO IN ITALIA PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE. MI
PIACE L' ITALIA. FACEVO LA CASALINGA.

CHÉ
FREDDO

ITALIA



PAKISTAN!



IQRA

الاصحاب L'AMICIZIA

SONO ARRIVATA IN ITALIA NEL 2004, MI È PIACIUTA L'ITALIA E MI È PIACIUTA LA VIA DOVE VIVO E ANCHE I MIEI VICINI DI CASA SONO ITALIANI SONO BRAVISSIMI.
NEL 2007 HO PORTATO MIO FIGLIO A SCUOLA ELEMENTARE, E POI COMPAGNI DI CLASSE E TRA QUESTI COMPAGNI CI SIAMO CONOSCIUTI IO E MONICA TRAMITE I FIGLI, DOPO CHE CI SIAMO CONOSCIUTI

CONOSCIUTO MONICA TRAMITE L'AMICIZIA CON MONICA HO TUTTI I MIEI E AMICHE SONO MOLTO BRAVI CHE SONO

MONICA - ITALIA
MONICA - TUNISIA
MURRA - ALGERIA
E MI AIUTANO MOLTO A IMPARARE MOLTE COSE E ANCHE I PROFESSORI SONO I MIEI AMICI E SONO BRAVISSIMI

QUESTI AMICI E PROFESSORI SONO MOLTO BRAVI ANCHE I PROFESSORI SONO MOLTO BRAVI
QUESTE AMICHE NON MI PIACE MOLTO E ANCHE I PROFESSORI SONO MOLTO BRAVI



La storia di Hala

SONO ARRIVATA IN ITALIA NEL 1991 DOPO 2 GIORNI DAL MIO MATRIMONIO PER MOTIVO DI STARE QUI PER 2 ANNI. SONO RIMASTA 4 ANNI E DOPO SONO TORNATA AL MIO PAESE PER 6 ANNI. NEL 2002 SONO TORNATA ANCORA CON 3 FIGLI. NEL 2007 HO DIVORZIATO DA MIO MARITO. E IO SONO FELICE DI VIVERE FINALMENTE IN TRANQUILLITÀ IN ITALIA.

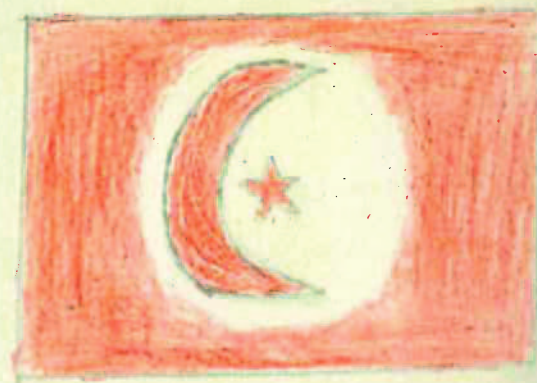
La storia di Fakeba

IL MIO VIAGGIO!

SONO ARRIVATO IN ITALIA A NOVEMBRE DEL 2015, SONO RIMASTO LÌ 6 GIORNI POI CON ALTRE 20/30 PERSONE, ABBIAMO PRESO IL PULLMAN PER BOLOGNA E DOPO 11 GIORNI CI HANNO PORTATO A REGGIO EMILIA, PRECISAMENTE A VILLA LUNGA E SONO RIMASTO PER 4 MESI. DA LÌ MI HANNO SPOSTATO ANCORA E CI HANNO PORTATO A SESSO DOVE VIVO ANCHE OGGI. HO FATTO TUTTO QUESTO VIAGGIO PER POTER FINALMENTE STUDIARE.

LA MIA VITA.

SONO PASSATI ORMAI 13 ANNI DA QUANDO SONO QUI A REGGIO. QUI HO VISSUTO I MIEI ANNI MIGLIORI E I MIEI ANNI PEGGIORI. HO VISTO SOFFERENZA DOLORE E TANTA DELUSIONE, MA HO AFFRONTATO TUTTO CIÒ CON UN SORRISO GRAZIE ALLA MIA FAMIGLIA E A COLORO CHE PER ME SONO SORELLE LORO MI HANNO VISTO PIANGERE, SORRIDERE, MI HANNO VISTO GIOIRE, IO CON LORO HO AFFRONTATO LE MIE SOFFERENZE E NE SONO USCITA SEMPRE CON UN SORRISO LE DELUSIONI NON CONTAVANO PIÙ NIENTE ORMAI, TUTTO SAREBBE ANDATO PER IL MEGLIO. INCONTRANDO LORO HO TROVATO LA SPERANZA DI AVERE DELLE SORELLE QUI IN ITALIA. QUANDO VEDO MONICA MI APPARE IMMEDIATAMENTE UN SORRISO CHE NON VORREI MAI CANCELLARE, INVECE CON SIHAM IL NOSTRO PRIMO INCONTRO È STATO A SCUOLA E DA LÌ NON CI SIAMO PIÙ SEPARATE CI INCONTRIAMO SEMPRE, E LA COSA MERAVIGLIOSA CHE CI LEGA È IL FORTE SENTIMENTO D'AMICIZIA CHE CI UNISCE E TUTTO CIÒ ACCADE ANCHE CON MADURA UNA MIA CARISSIMA AMICA. TROVARE DELLE AMICHE COME LORO È QUASI IMPOSSIBILE. LA MIA FAMIGLIA INVECE È IL MIO TUTTO, SENZA DI LORO NON SAREI NIENTE. HO 3 MERAVIGLIOSI BAMBINE LORO SONO LA MIA GIOIA PIÙ GRANDE, MIO MARITO ANCHE LUI UNA PERSONA MERAVIGLIOSA CON LUÌ HO VISSUTO TUTTI I MIEI MOMENTI BELLI E BRUTTI. LA VITA NON È SEMPRE ROSE E FIORI, NON TUTTO VIENE PORTATO SU UN PIATTO D'ARGENTO E IO NE HO AVUTO LE DIMOSTRAZIONI. IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE È QUELLO DI VIVERE INSIEME ALLA MIA FAMIGLIA MOMENTI BELLI SENZA ESSERE OSTACOLATI.



MALI

BLIRKINA FASO

IL MIO PAESE È UN PAESE AFRICANO
 PIÙ PRECISAMENTE IN AFRICA DI OVEST
 TRA L'EQUATORE E IL TROPICO DI CANGRO.
 SI CHIAMA LA COSTA D'AVORIO e fa
 CONFINA A NORD CON IL MALI e
 IL BLIRKINA FASO, A L'EST IL GHANA
 POI A L'OVEST IL LIBERIA e LA GUINEE
 FINALMENTE A SUD IL MARE.

GUINEE

GHA

IL SUO SUCCESSO RIPOSO SULL'
 AGRICOLTURA.
 ALORA, LEI ESPORTARE, IL BOSCO,
 IL PALMA D'OLIO, CACAO, CAFFE, IL FERRO,
 IL PESCE, IL DIAMONTE E L'ORO.
 IL MIO PAESE È IL PRIMO IN CACAO E
 IL TREZO IN CAFFE NEL MONDO.
 LA COSTA D'AVORIO AVEVA ~~IL~~ IL
 SUO INDIPENDANZA IL 07 AGOSTO 1960
 ALLE 06 E MEZZA.

LIBERIA

ALORA TUTTI IL 7 AGOSTO SONO LE FESTE DELLA SUA
 INDIPENDANZA
 MARE



KOUADIO - MAX LOVE

lunedì 6 marzo - 2017.

LA MIA STORIA.

IO mi chiamo Paola e sono colombiana

IO ho 30 anni.

Sono in Italia da 4 mesi

Sono arrivata in Aereo a Bologna ♥ e a Reggio Emilia con la macchina.

perché sei in Italia (per lavorare)

Ti piace l'ITALIA? Si piace l'ITALIA.

perché ti piace l'Italia? È un bel paese organizzato

¿ Cosa fai in Italia?

Sono disoccupata

Sono una studentessa.

CHE
FREDDO

Sono felice

* Diana Paola
Valencia Solis

Sera.



La storia di Aicha

LA MIA STORIA

IO SONO ARRIVATA IN AEREO DA CASABLANCA, HO RIVISTO MIO MARITO DOPO 5 ANNI QUANDO SONO ARRIVATA HO DETTO VOGLIO TORNARE IN MAROCCO.

La storia di Naoual

MI SONO SPOSATA NEL 2007 DOPO UN FIDANZAMENTO DI 15 GIORNI. SONO PARTITA DA CASABLANCA NEL 2008 PER RAGGIUGERE MIO MARITO. LA PRIMA VOLTA È STATA UN PO' DURA SENZA AMICHE, POI HO FATTO UNA FAMIGLIA E TANTE AMICHE.
GRAZIE ALLA MIA VICINA DI CASA

La storia di Hala

NEL 1993 HO CONOSCIUTO MIO MARITO, DOPO 7 MESI DI FIDANZAMENTO CI SIAMO SPOSATI, SIAMO VENUTI IN ITALIA HO VISTO ITALIA UN BEL PAESE PERÒ PER ME DIVERSA DAL MIO PAESE, DIVERSO NELLA LINGUA, LE PERSONE E ANCHE TEMPO.

Mercoledì - 8-2017

LA MIA STORIA

IO MI CHIAMO ROSA ALBA E SONO
colombiana

IO HO 47 ANNI

SONO IN ITALIA DA 15 GIORNI

SONO ARRIVATA IN AEREO A BOLOGNA E A
REGGIO EMILIA CON LA MACCHINA.

PERCHÉ SEI IN ITALIA (per lavorare)

TI PIACE L'ITALIA? ME PIACE L'ITALIA
PERCHÉ TI PIACE L'ITALIA È UN BEL PAESE
ORGANIZZATO

C COSA FAI IN ITALIA?

SONO DISOCCUPATA

SONO UNA STUDENTESSA

CHE
FREDDO

SONO FELICE

ROSA ALBA
LUWA ORTIZ

Scrole

Sweet
Love

LA STORIA DEL MIO VIAGGIO

LA MIA STORIA È STATA INGREDIBILE MA ANCHE INDIMENTICABILE.

QUANDO MIO PADRE MI HA TELEFONATO PER DIRE BARRY TUTTI I TUOI DOCUMENTI SONO A POSTO MA SI ERO MOLTO CONTENTO DI SAPERE LA NOTIZIA.

MA DOPO QUESTA NOTIZIA PER TUTTO IL GIORNO HO AVUTO LA TESTA FRA LE NUOVELE E HO AVUTO PAURA PERCHÉ NON CONOSCO GLI ITALIANI E NON CAPISCO LA LORO LINGUA HO PENSATO TANTE COSE, MA COME SONO GLI ITALIANI CHE COSA DEVO FARE IN ITALIA CIÒ È NON CAPIVO ASSOLUTAMENTE NIENTE.

MENTRE IL TEMPO PASSEVE HO POTUTO CAPIRE. HO DOVUTO SCAPRIRE TANTE COSE E VERRAMENTI INCONTRARE GENTE BRAVA.

INVECE QUELLO CHE MI FA MALE È MI MANCA MOLTO MIA MAMMA, I MIEI FRATELLI E MIA SORELLA.

A ME PIACE MOLTISSIMO DI VIVERE IN ITALIA.

PERCHÉ LA CITTÀ È BELLA E A ME PIACE MOLTO LA LINGUA ITALIANA.

IO MI RICORDO QUANDO ANDAVO A SCUOLA. IL NOSTRO PROFESSORE DICEVE SEMPRE RAGAZZI

CERCATE DI ESSERE SEMPRE GENTILI, SIMPATICI E SOLIDALI CONTUTTI PERCHÉ SE DAI RICEVI IN QUALSIASI POSTO VOI SIATE...



La storia di Khadija

COLPO DI FULMINE

CI SIAMO CONOSCIUTI AL MATRIMONIO DI MIO ZIO E LI È SCATTATO IL COLPO DI FULMINE E DOPO POCHISSIMI GORNI CI SIAMO SPOSATI. PRIMA ERO IN MAROCCO PER STUDIARE, DOPO IL MATRIMONIO HO RAGGIUNTO MIO MARITO IN ITALIA, SONO ARRIVATA IN ITALIA NEL 2009 DOPO IL MATRIMONIO PERCHÉ MIO MARITO LAVORA IN ITALIA.

La storia di Daniyal

IO MI CHIAMO DANIYAL. IO SONO PAKISTANO. IO HO 15 ANNI. SONO QUI IN ITALIA DA 3 MESI. MIA FAMIGLIA QUI IN ITALIA. HO DUE FRATELLI, HO DUE SORELLE. SONO ARRIVATO IN MILANO. ABITO IN VIA MONTEFIORINO. PERCHE' SEI IN ITALIA? PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE. MI PIACE L'ITALIA. COSA FAI IN ITALIA? STUDENTE. SONO FELICE. HAPPY.

La storia di Theresa

MI CHIAMO THERESA E VENGO DAL GHANA. IL MIO PAESE SI CHIAMAVA GOLD COAST, QUANDO C'ERA L'INGHILERRA. IL 6 MARZO 1957 IL MIO PAESE È DIVENTATO INDIPENDENTE E SI È CHIAMATO GHANA.

LA PACE DOPO LA GUERRA PAGJA NRAS LUFTES

DURANTE LA GUERRA, AVEVO SOLO DUE FIGLIE. DOPO LA GUERRA GLI ALTRI TRE.
LA GUERRA IN KOSOVO È INIZIATA IL CINQUE MARZO 1998 (MILLE NOVECENTO NOVANTOTTO
LA GUERRA È INIZIATA DA UNA FAMIGLIA DI VENTI QUATTRO PERSONE, IN UNA CITTÀ
CHIAMATA DREVIÇA).

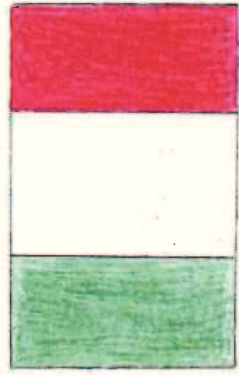
I SERBI HANNO UCCISO TANTISSIME PERSONE, BAMBINI, DONNE
INCINTE E ANCHE RAGAZZI ADOLESCENTI.
MA DOPO CHE È ARRIVATO LA NATO IL VENTIQUATTRO MARZO SI SONO
ALLONTANATI, UN PÒ.

NOI SIAMO STATI RIFUGIATI IN ALBANIA PER TRE QUATTRO MESI.
IL DODICI GIUGNO MILLE NOVECENTO NOVANTANOVE, LA GUERRA È FINITA
QUASI, INTUHO IL PAESE.

I RIFUGIATI SONO TORNATI NELLE LORO CASE DOVE DA QUEL MOMENTO
HANNO INIZIATA DICCIAMO UNA NUOVA VITA PERCHÉ QUASI TUTTE
LE LORO CASE ERANO DISTRUTTE.

SONO ARRIVATA IN ITALIA CINQUE ANNI FA CON L'AEREO
PERCHÉ MIO MARITO LAVORAVA QUÀ -
LA FESTA DELLA DONNA È LA STESSA, SI FESTEGGIA
ALLO STESSO MODO.

QUANDO SONO ARRIVATA QUI, I PRIMI ITALIANI CON
CUI HO INCONTRATO ERANO I MIEI VICINI DI CASA
E LE MAMME DEI COMPAGNI DI CLASSE DI MIO FIGLIO.

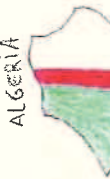


TUNISIA
RUSSIA

ITALIA
SENEGAL

ALGERIA
GHANA

MAROCO
TURCHIA
EGITTO
ALBANIA



TUNISIA

ITALIA

ALGERIA

MAROCO

EGITTO



GHANA

TURCHIA

ALBANIA

(SIHAM FHAL)

GRAZIE PROFESSORI

(IRENA - PAULO) E A TUTTI I PROFESSORI





MOMENTI D'INCONTRO, CONOSCENZA E STUDIO







FILEF



Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie
Associazione di Volontariato Onlus
Via A. Piccini, 8/a-b 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522-331392 e-mail filefreggioemilia@libero.it - C.F. 91038950357









19/05/2019



Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie
Associazione di Volontariato Onlus
Via A. Piccinini, 8/a-b 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522-331392 e-mail: filefreggioemilia@libero.it - C.F. 91038950357





FILEF



Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie
Associazione di Volontariato Onlus
Via A. Piccinini, 8/a-b 42124 Reggio Emilia
Tel. 0522-331392 e-mail: filefreggioemilia@libero.it - C.F. 91038950357



IDEATO E REALIZZATO DA:

- GLI INSEGNANTI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE FILEF;
- GLI STUDENTI DEI CORSI DI LINGUA ITALIANA L2 PER ADULTI STRANIERI, ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE FILEF;
- LE PARTECIPANTI DEL PROGETTO "MAMME A SCUOLA".

ANNO SCOLASTICO 2016/2017